

**CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E PER  
L'EDUCAZIONE PERMANENTE**

Sede in Piazza Leonardo da Vinci 2 – Casalpusterlengo (LO)

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO D'ESERCIZIO**  
**AL 31 DICEMBRE 2016**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016, che gli Amministratori sottopongono alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Come è noto l'Ente, a seguito delle indicazioni emerse dall'assemblea dei soci del 5 marzo 2013, per le motivazioni richiamate negli atti deliberativi, ha adottato la contabilità economica patrimoniale.

Il Bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, presenta le seguenti risultanze riepilogative:

**STATO PATRIMONIALE**

Immobilizzazioni	€	2.150.630
Attivo circolante	€	24.693
Ratei e Risconti attivi	€	216.041
<b>Totale attività</b>	<b>€</b>	<b>2.391.364</b>
Patrimonio netto	€	1.405.742
Fondi per rischi ed oneri	€	89.052
Debiti	€	776.397
Ratei e risconti passivi	€	120.173
<b>Totale passività</b>	<b>€</b>	<b>2.391.364</b>

## CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	1.052.277
Costi della produzione	€	979.504
Proventi e oneri finanziari	€	(6.976)
Risultato ante imposte	€	65.797
Imposte correnti	€	29.398
<b>Risultato d'esercizio</b>	€	<b>36.399</b>

Con riguardo ai criteri seguiti nella redazione del bilancio evidenzio in particolare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell' attività aziendale;
- i criteri utilizzati nella valutazione delle poste di bilancio sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Consorzio.

La Relazione sulla gestione è redatta in modo coerente con l'entità delle attività dell'Ente e contiene le informazioni atte a comprendere la situazione del Consorzio ed il risultato della sua gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ho esaminato a campione i fatti gestionali più rilevanti e ho verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili di gestione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione, non ho rilevato violazioni della legge e dello Statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o comunque tali, da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Relativamente all'assetto organizzativo del Consorzio si rileva quanto segue. Come è noto la funzione del Direttore è stata attribuita nel corso del 2016 al Direttore dell'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano, attraverso una convenzione stipulata con la stessa Azienda, che continuerà per tutto il 2017. Il coordinatore dei servizi al lavoro, attività svolta in "comando", terminerà il servizio nel corso del corrente anno. Si invita pertanto l'Ente, a fare in modo che questi due ruoli chiave, abbiano delle figure stabili che possano garantire la necessaria stabilità organizzativa per il futuro del Consorzio.

Il conferimento a titolo gratuito della porzione di immobile di Piazzale Forni, avvenuta nel corso del 2015 ha permesso all'Ente di consolidare la propria situazione patrimoniale. Il positivo risultato d'esercizio conseguito, facendo seguito ai positivi risultati degli esercizi precedenti ha contribuito a migliorare la situazione debitoria. I flussi di cassa generati dalla gestione economica non sono però sufficienti a far fronte all'ammontare dei debiti iscritti in bilancio.

Concorre a determinare il risultato d'esercizio l'accantonamento in via prudenziale di ulteriori fondi destinati a coprire eventuali passività che non sono allo stato determinabili, che incrementano in tal modo il "Fondo oneri futuri" costituito nel corso del 2013. Si rileva che nel corso degli anni dal 2013 al 2016, l'Ente ha già sostenuto oneri straordinari riconducibili al disavanzo e ai debiti accumulati. In particolare € 42.805 per interessi passivi bancari, € 17.477 per sanzioni tributarie e interessi moratori, oltre ad € 25.731 per spese legali.

Il percorso di risanamento dell'Ente è ancora lontano dall'essere terminato, con gli attuali risultati d'esercizio non potrà avere un orizzonte temporale inferiore ai 10-15 anni, pertanto è importante il sostegno dei Comuni soci e l'avvio di un'azione di rilancio dell'attività che permetta di conseguire risultati economici che generino le risorse finanziarie adeguate a ridurre l'esposizione debitoria.

In tal senso il Bilancio Pluriennale che viene sottoposto all'approvazione dovrà essere lo strumento di verifica delle azioni intraprese per il rilancio delle attività.

Al Revisore non sono pervenuti esposti e denunce ai sensi dell'art.2408 del Codice Civile. Avendo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, posso, per quanto verificato, dare atto della regolare tenuta della contabilità e la rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio.

In conclusione, considerando le risultanze dell'attività svolta, il Revisore Unico non ha alcun rilievo da sottoporre all'Assemblea dei Soci e nulla oppone all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e del Bilancio Pluriennale, nelle sue parti e nelle risultanze, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Lodi, 6 Giugno 2017

Il Revisore Unico  
Dott. Antonio Viola